

Un caso che non dimenticherò mai

Alessandro Ballestrazzi

Direttore Editoriale, Il Medico Pediatra

Dal terzo numero di quest'anno, nell'ambito della ristrutturazione della rivista e con lo scopo di renderla sempre più attuale e in linea con le vostre esigenze, abbiamo pensato a una nuova rubrica, a un appuntamento fisso creato da voi. Tutti noi, nel corso della nostra professione, abbiamo avuto un caso "indimenticabile" vuoi per la difficoltà diagnostica, vuoi per le circostanze o anche per i risvolti umani e sociali. Magari ne abbiamo avuto più di uno, ma ce n'è sempre uno che per qualche motivo ci resta impresso a fondo, quel tipo di storia che raccontiamo per prima a una cena tra colleghi o nei corridoi tra una relazione congressuale e l'altra. Esatto. Stiamo parlando proprio di "quel" caso. E quel caso ha sempre dei risvolti interessanti, come si diceva una diagnosi difficile o una malattia inusuale o un decorso atipico o delle conseguenze inaspettate, risvolti che hanno influenzato il modo di lavorare o che hanno suscitato un ripensamento su un certo approccio o che hanno cambiato il modo di vedere le cose.

Ci sembra giusto che in questa rivista che, non dimentichiamocelo mai, è una rivista fatta da Pediatri di famiglia per i Pediatri di famiglia, le nostre esperienze vengano condivise e non restino confinate nel recinto della nostra memoria. Per questo, dal prossimo numero dedicheremo due pagine della rivista a un caso indimenticabile scelto dal Comitato di Redazione. Potete inviare quello che volete e il materiale non deve essere strutturato come un articolo scientifico, non è questa la sua funzione. Piuttosto deve essere una storia, qualcosa che ha delle implicazioni rimaste impresse, che possono essere di aiuto e di consiglio per altri pediatri che magari si imbattono in qualcosa di simile. Il formato dev'essere quello di una cartella A4 e potete allegare anche immagini, seguendo (ma questo è ovvio) tutte le condizioni che permettano una reale anonimità delle persone coinvolte. Al vostro contributo affiancheremo volta per volta una minireview sull'argomento, così da permettere l'approfondimento scientifico.

E se ne arrivano tanti? Tutti ne abbiamo tantissimi di casi indimenticabili e magari riteniamo che siano davvero interessanti. Bene, quelli che non appariranno sulla rivista cartacea saranno pubblicati online sul sito della rivista, ogni due mesi con la relativa minireview, in modo da costruire nel tempo una sorta di Manuale di Pediatria a più mani, insolito e diverso da tutti gli altri, qualcosa che solo i pediatri come noi possono scrivere.

Corrispondenza

Alessandro Ballestrazzi

alessandroballestrazzi@gmail.com

How to cite this article: Ballestrazzi A. Un caso che non dimenticherò mai. *Il Medico Pediatra* 2026;35(2):41

© Copyright by Federazione Italiana Medici Pediatri



OPEN ACCESS

L'articolo è open access e divulgato sulla base della licenza CC-BY-NC-ND (Creative Commons Attribuzione – Non commerciale – Non opere derivate 4.0 Internazionale). L'articolo può essere usato indicando la menzione di paternità adeguata e la licenza; solo a scopi non commerciali; solo in originale. Per ulteriori informazioni: <https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/deed.it>